



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 8 - MATTARELLO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 1

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: DOCUMENTO AI SENSI DELL'ART. 27 COMMA 2 LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "OSSERVAZIONI CIRCONVALLAZIONE FERROVIARIA"

Il giorno 18.01.2022 ad ore 20.30 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza del signor Nicolli Alessandro presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Nicolli Alessandro**
consigliere **Avi Livio**
e consiglieri **Baldo Augusto**
Bianco Mario
Bridi Lorena
Capuano Paolo
Dalprà Fabrizio
Ferrari Andrea
Lafornera Luca
Piccolotto Matteo
Triches Renata

e pertanto complessivamente presenti n. 11, assenti n. 0, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza il signor Nicolli Alessandro.
Partecipa la Segretaria circoscrizionale Ferrari Serena.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio circoscrizionale

premessi che in data 12/01/2022 il Presidente della Circostrizione Alessandro Nicolli ha presentato un documento ai sensi dell'art. 27 comma 2 lett. b) del Regolamento del Decentramento, avente ad oggetto: "Osservazioni circonvallazione ferroviaria";

sentita l'illustrazione del documento da parte del Presidente della Commissione Territorio, Ambiente, Scuola e Mobilità, Fabrizio Dalprà;

sentiti gli interventi e le dichiarazioni di voto dei Consiglieri e delle Consigliere;

dato atto che il Presidente aderendo a quanto emerso dalla discussione in seno al Consiglio pone in votazione il documento emendato;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, sulla presente proposta di deliberazione la Segretaria circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e modificato con deliberazione consiliare 29.07.2020 n. 120;

constatato e proclamato da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tale risultato il Consiglio Circostrizionale

Delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lettera b) del Regolamento del decentramento, il sotto riportato documento indirizzato alla Giunta comunale avente ad oggetto: "Osservazioni circonvallazione ferroviaria":

"Il consiglio Circostrizionale di Mattarello si è interessato e preoccupato per il progetto denominato Circonvallazione Ferroviaria fin da quando se ne è iniziato a riparlare la scorsa primavera.

Con delibera/interrogazione n. 9 di data 15.04.2021 ha palesato le proprie perplessità ed ha richiesto:

- innanzitutto di procedere ad una seria analisi della possibilità di adottare un percorso alternativo (in destra Adige anziché in sinistra Adige) che era quello inizialmente proposto da RFI e poi dismesso su stimolo della politica locale (e non per ragioni tecniche insormontabili)

- informazioni e chiarimenti che di fatto sono arrivati solo per alcuni aspetti progettuali e spesso in modo abbastanza generico solo nel tardo autunno. Dopo l'assemblea pubblica del 30 settembre sono stati riepilogati nella delibera n. 33 di data 19.10.2021 i punti di maggior criticità dell'opera.

Con la pubblicazione del progetto di RFI e l'inizio del successivo Dibattito Pubblico sono state raccolte maggiori informazioni sull'opera e sono state via via formulate anche ipotesi di miglioramento del progetto stesso che però al momento sono solo, per l'appunto, ipotesi; come tali

senza alcuna garanzia che le stesse saranno recepite e senza copertura finanziaria. Pur avendo sentito molte rassicurazioni sul fatto che verranno adottare tutte le misure necessarie per rispettare i limiti di impatto ambientale previsti dalla normativa, riteniamo che la valutazione dell'opera debba essere complessiva, non solo limitata al rispetto degli obblighi di legge e – soprattutto – alla possibilità che la stessa venga finanziata da risorse finanziarie di natura straordinaria che come tali non saranno ripetibili.

Le perplessità già a suo tempo sollevate in merito alla Circonvallazione Ferroviaria sono tutt'ora presenti e possono essere riepilogate quantomeno in questi punti principali:

- **attraversa una parte della città** invece di bypassarla completamente
- NON HA CONTINUITÀ NÉ A NORD NÉ A SUD
- **attraversa una zona ad alto rischio disastro ecologico (SLOI)** il sito più contaminato d'Europa e 4° al mondo
- realizza una galleria a **poche centinaia di metri dal castello del Buonconsiglio**
- **passa sotto una paleofrana** (Marzola) la più importante del Trentino
- **intercetta 222 sorgenti** censite lungo il suo tracciato e molte di queste nella zona sud (compreso Mattarello)
- prevede un cantiere sud **arroccato alla storica Villa Bortolazzi** (bene tutelato)
- **coinvolge punti nevralgici** per la mobilità cittadina e provinciale **quali via Brennero e la ferrovia Trento-Malè**
- avrà un impatto dovuto alle vibrazioni su diverse abitazioni sia a nord che a sud del tracciato
- presenta un incerto numero di edifici da abbattere o seriamente interferenti con l'opera
- sottrarrà terreni agricoli di pregio, in parte perché espropriati definitivamente, in parte per l'occupazione temporanea degli stessi che si protrarrà per anni, al termine dei quali dovranno essere di fatto ripiantumati e torneranno perciò in produzione solo dopo ulteriori anni

Quanto sopra ci porta a ribadire per l'ennesima volta l'importanza di effettuare uno studio approfondito dell'alternativa in destra Adige che non presenterebbe le criticità sopra indicate

Il timore però è che sia già stata operata la scelta di non indugiare sullo studio dell'alternativa ma di procedere in ogni caso nella realizzazione dell'opera come progettata da RFI.

Come Consiglio Circostrizionale di Mattarello riteniamo necessario addivenire ad un'interlocuzione con il Comune di Trento in primis finalizzata ad essere costantemente informati sulle modifiche del progetto (e specificamente su quelle che graviteranno sul nostro territorio circostrizionale) e a poter portare il nostro contributo **al fine di migliorare il progetto base di RFI.**

Riteniamo di poter fare nostre le varie osservazioni presentate dai cittadini di Mattarello e già pubblicate nell'area riservata ai Quaderni sul sito informativo del Dibattito Pubblico Circonvallazione (www.dpcirconvallazioneferroviariatrento.it) tra cui sono già oggi visibili quelli di Clara Lunardelli, Andrea Ferrari, Barbara Calliari, Manuela Guidolin, Giorgio Tamanini e Stefano Tamanini.

Questo stesso documento, unitamente alle delibere sopra citate, dopo l'approvazione del Consiglio Circostrizionale diverrà un quaderno che depositeremo al fine di evidenziare le problematiche che ci stanno maggiormente preoccupando.

In particolar modo gli aspetti su cui richiediamo venga posta particolare attenzione sono di seguito riepilogati.

ASPETTI IDROGEOLOGICI

Sorgenti

L'imbocco a sud interessa una zona molto ricca di sorgenti, che si teme risentiranno pesantemente della realizzazione di quest'opera. I dati presi in considerazione in sede di progettazione sono quelli censiti dai servizi provinciali ma, da un'analisi effettuata da alcuni cittadini di Mattarello, ottimi conoscitori della zona, sembrerebbe che tali dati siano frutto di rilevazioni datate ed effettuate in periodi invernali. Si chiede che il set di sorgenti prese a riferimento per l'analisi idrogeologica in corso sia comunicato anche alla circostrizione

affinché con la collaborazione dei cittadini si possano rilevare eventuali carenze. Si chiede inoltre un'analisi approfondita di tutte le sorgenti e pozzi individuate sul nostro territorio e che venga definito un piano di salvaguardia delle nostre risorse idriche. Si chiede che queste analisi ed il piano di salvaguardia sia inoltrato oltre che al comune di Trento e PAT anche alla circoscrizione.

Rii Stanghet e Scanupia

In seguito all'incontro in provincia non ci risulta del tutto corretto quanto affermato dott. Mauro Zambotto (dirigente del Servizio geologico della PAT) sul fatto che i due rivi (Stanghet e Scanupia) sono già stati oggetto di un intervento risolutore da parte del Servizio Bacini Montani. E' vero che entrambi i rivi sono stati soggetti ad interventi ma nessuno dei due è stato al momento completato. In particolare il Rio Stanghet attualmente sfocia in una grata in corrispondenza del sottopasso ferroviario in località le Basse mancando a tutt'oggi la condotta di deflusso. Per quanto riguarda invece il Rio Scanupia è stata iniziata la realizzazione della briglia di cemento nella parte alta del rio ma nella parte bassa non è ancora partito alcun lavoro a causa dell'intervenuta opposizione agli espropri da parte di alcuni privati.

Non è pertanto possibile affermare che detti interventi sono risolutori quantomeno fino al completamento degli stessi.

Rio Stolzano

Sempre in ambito idrogeologico, si evidenzia che il Rio Stolzano (Valsorda) scorre in profondità e pertanto potrebbe essere intercettato dall'opera. Si chiede di verificare con attenzione detto elemento al fine di adottare tutte le misure tecniche atte a tutelare il corretto deflusso del Rio

No acque di Trento Nord

Stante la diversa quota dell'accesso a nord, superiore rispetto alla fuoriuscita a sud, del bypass ferroviario, si chiedono garanzie affinché l'acqua di Trento Nord a forte rischio contaminazione non defluiscano in alcun caso (neppure in caso di esondazione straordinaria) a Mattarello. Ribadiamo la richiesta di adottare tutte le misure atte ad evitare che questo non venga anche in caso di eventi eccezionali stante il certificato grado di inquinamento ambientale che caratterizza i terreni di Trento Nord

ASPETTO DI TUTELA DEI RESIDENTI

Polveri

In riferimento alle polveri causate dal cantiere chiediamo che siano adottate tutte le misure per l'abbattimento delle stesse e che sia predisposta innanzitutto un'analisi (certificata) preventiva dell'aria della ns. circoscrizione e che successivamente tali analisi, a salvaguardia della salute pubblica, siano ripetute regolarmente durante tutto il tempo dei lavori per verificare se le misure adottate a tutela dei residenti siano sufficienti. Si richiede che sia l'analisi preventiva che le successive vengano inviate oltre che a comune di Trento, PAT e azienda sanitaria anche alla circoscrizione di Mattarello.

Rumore

In riferimento alla problematica relativa ai rumori abbiamo avuto ampie rassicurazioni orali ma non documentate da parte dei tecnici che saranno adottare tutte le misure idonee a garantire sia in fase di cantiere che di transito dei treni il rispetto dei limiti di legge. Chiediamo con forza che non ci si limiti al rispetto della norma ma che siano attuati tutti gli accorgimenti possibili atti a proteggere gli abitanti del territorio dal rumore causato dal transito dei treni e dallo spostamento dell'aria con un ampio margine di miglioramento rispetto al limite legale, al fine di non dover successivamente intervenire con ulteriori opere di mitizzazione.

Vibrazioni

In riferimento alle vibrazioni provocate dalle talpe durante la realizzazione dell'opera e successivamente dal transito dei treni in esercizio, chiediamo quali siano gli accorgimenti previsti per ridurre tali vibrazioni e quali saranno le procedure per quantificare i danni e il rimborso per i proprietari che subiranno eventuali danni. Tra gli interventi di mitizzazione cui si è fatto riferimento in sede di incontri informativi si è fatto cenno alla possibilità di collocare tappetini anti vibrazioni in particolar modo con riferimento all'uscita a nord. Si chiede che detta misura venga adottata anche in corrispondenza dell'uscita sud.

TUTELA DEL PAESAGGIO – Villa Bortolazzi

L'area di cantiere è attualmente prevista fino a ridosso di villa Bortolazzi, villa soggetta a numerosi vincoli essendo bene rilevante dal punto di vista artistico. Ci risulta che ci siano fasce di rispetto che tutelano il bene, stante anche la presenza di numerosi lotti di terreno adiacenti alla stessa anch'essi tutelati.

Chiediamo quali siano stati i riscontri avuti con la sovrintendenza dei beni culturali architettonici della Provincia di Trento a salvaguardia sia della villa sia del boschetto adiacente e se è già stato ottenuto il nulla osta al servizio urbanistica e tutela del paesaggio della PAT. Come rilevabile in uno dei quaderni depositati dalla nostra concittadina Barbara Calliari il vincolo di tutela non si limita al solo edificio ma anche sulle viste prospettiche dello stesso. Questo fa sorgere il dubbio che eventuali barriere antirumore che si rendessero indispensabile per tutelare i residenti nella zona dall'impatto acustico dei treni in entrata ed uscita dalla galleria potrebbero essere in contrasto con la normativa specifica di detto settore; in tal caso dovrebbero essere previste e progettate quanto prima delle alternative.

PIANO DELLA SICUREZZA

Non sembra essere presente negli elaborati al momento accessibili al pubblico il piano della sicurezza. Stante l'importanza di essere informati sulle procedure da seguire in caso di un eventuale incidente (sia che si verifichi sul cantiere che in sede di esercizio ferroviario) che potrebbero incidere anche sulla nostra comunità, si chiede di poter avere copia dello stesso non appena disponibile

CANTIERISTICA IN CENTRO PAESE

Ultimo aspetto emerso in ordine di tempo ma che si vuole assolutamente evidenziare perché **ritenuto prioritario e potenzialmente di fortissimo impatto negativo sulla vivibilità a Mattarello**, è l'utilizzo della stazione ferroviaria di Mattarello come area di deposito delle attrezzature per realizzazione della nuova linea.

Questo comporterà un lungo periodo di attività (al momento stimato in un anno) con forti impatti in termini di rumore in una zona centrale del paese.

Il deposito servirà per la movimentazione di tutti i componenti per l'armamento ferroviario (con scarico e carico di componenti per la realizzazione dell'opera quali traversine e altro materiale di approvvigionamento del cantiere) che genereranno inevitabilmente problematiche di rumore correlate alle operazioni di carico e scarico e di movimentazioni ferroviarie con un andirivieni dedicato alle movimentazioni di appositi rotabili ferroviari per servire il cantiere del tunnel in fase di realizzazione. (rispetto al traffico attuale ci sarà un trenino che rifornirà regolarmente il cantiere oltre a quelli che porteranno il materiale al deposito).

Si chiede con forza che vengano individuate fasce orarie lavorative esclusivamente diurne (con il divieto tassativo di movimentazione merci in orari notturni)."

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

LA SEGRETARIA CIRCOSCRIZIONALE
f.to Ferrari

IL PRESIDENTE
f.to Nicolli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione appello nominale;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 8 - MATTARELLO _____

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DOCUMENTO AI SENSI DELL'ART. 27 COMMA 2 LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "OSSERVAZIONI CIRCONVALLAZIONE FERROVIARIA"

Votazione appello nominale

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 11

Favorevoli: n. 10 (Avi, Baldo, Bridi, Capuano, Dalprà, Ferrari, Laforvara, Nicolli, Piccolotto, Triches)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 1 (Bianco)

Non votanti: n. 0

Trento, addì 18.01.2022

la Segretaria circoscrizionale
Serena Ferrari
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 8 - MATTARELLO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DOCUMENTO AI SENSI DELL'ART. 27 COMMA 2 LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "OSSERVAZIONI CIRCONVALLAZIONE FERROVIARIA"

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 18.01.2022

la Segretaria circoscrizionale
Serena Ferrari
(firmato elettronicamente)